



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI
ANCONA
Ufficio Prevenzione incendi
com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it

Ancona, data del protocollo

Spett.le Sig. RANZUGLIA Remo
Tecnico Incaricato AST Ancona
AST POLIAMBULATORIO OSIMO

c/o Per. Ind. CARDINALI Riccardo
riccardo.cardinali@pec.eppi.it

Tramite: SUAP di Osimo

Oggetto: **Tipo di procedimento: Istanza di Valutazione dei Progetti** - Art. 3 del DPR151/2011.
Procedure di prevenzione incendi ai sensi dell'Art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n.139,
modificato dall'art.3, comma 4, del D. Lgs. 29.05.2017 n.97.
Documentazione Integrativa prot. 8769 del 24/04/2025.
Pratica PI n° 41058
Ditta AST POLIAMBULATORIO OSIMO sita in via D'Ancona 43, 60027 Osimo
parere di conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.
Attività dell'allegato I al DPR 151/2011:
68.4.B Strutture ambulatoriali, riabilitative, diagnostica e simili, sup. >
1000mq

In relazione all'istanza in oggetto questo Comando esprime **parere favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio.

È fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 quanto previsto dal *Art. 6. - Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività* del DPR 151/2011.

È fatto salvo il rispetto delle norme e dei criteri generali di sicurezza antincendi attualmente in vigore, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR151/11.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
IA Ing. Gessica Carnevali

IL COMANDANTE
Dott. Ing. Pierpaolo Patrizietti

(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

Allegato al parere di valutazione del progetto

Oggetto: Elenco certificazioni da allegare alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(Rif. art. 4 comma 1 DPR 151/2011 e art. 4 del D.M. 07.08.2012).

- ☐ **Segnalazione certificata di inizio attività. Modello PIN2-2012 SCIA.**
- ☐ **Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 139/06**
- ☐ **Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, ai progetti approvati dal Comando. Modello PIN 2.1-2012 ASSEVERAZIONE, con allegata la documentazione conforme a quanto specificato negli allegati I e II al D.M. 07.08.2012:**

- ☐ **Relazione tecnica ed elaborati grafici**

In caso di attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151 o di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

- ☐ **Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio. Modello PIN 2.6 -2012 DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO RISCHIO**

In caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

- ☐ **CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA. Modello PIN 2.2-2012 CERT. REI**

La documentazione è costituita da certificazione/i di resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti a firma di professionista antincendio. La certificazione deve riferirsi alle effettive caratteristiche riscontrate in opera relative a numero, posizione e geometria degli elementi, materiali costitutivi, condizioni di incendio, condizioni di carico e di vincolo, caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi, ecc.

Le relazioni di calcolo integrali, sottoscritte da professionista antincendio, i rapporti di prova e di classificazione emessi da "laboratorio di prova" così come definito al comma 9 dell'art. 1 del decreto del Ministero dell'interno 16 febbraio 2007 ("Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione" - GU n. 74 del 29-3-2007- Suppl. Ordinario n. 87), gli estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori e quant'altro ritenuto necessario a comprovare, in conformità alle previsioni del predetto decreto, la resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi indicati nella certificazione di cui al punto 1.1, devono fare parte di apposito fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

- ☐ **DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE. Modello PIN 2.3-2012 CERT. PROD.**

La documentazione è costituita da una dichiarazione di rispondenza dei materiali e prodotti impiegati alle prestazioni richieste, a firma del tecnico abilitato incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori ovvero, in assenza delle figure suddette, da professionista antincendio, da cui si evincano tipologia, dati commerciali di identificazione e ubicazione dei materiali e dei prodotti, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.

Le dichiarazioni di conformità dei prodotti omologati, le copie delle dichiarazioni di conformità CE ovvero delle certificazioni di conformità CE e relative documentazioni di accompagnamento per i prodotti marcati CE, i certificati di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 26 giugno 1984, i rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE, le eventuali dichiarazioni di corretta posa in opera redatte dagli installatori e quant'altro ritenuto necessario a comprovare la conformità dei

materiali e dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste, devono fare parte del fascicolo indicato al punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

- DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO QUALI:

- ☐ di produzione, trasformazione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
- ☐ di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- ☐ deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- ☐ deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- ☐ RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione dei locali;
- ☐ ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;
- ☐ CONTROLLO del fumo e del calore;
- ☐ RILEVAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

Per gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e ricadenti nel campo di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita dalla dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7 del citato decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando. Per gli impianti, e i componenti di impianti, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita da una dichiarazione, a firma dell'installatore, di corretta installazione e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale dichiarazione è corredata di progetto, a firma di tecnico abilitato, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, di una relazione con indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati e del manuale d'uso e manutenzione dell'impianto. **mod. PIN 2.4 - 2012 DICH. IMP.**

In assenza di tale progetto, la documentazione è costituita da una certificazione, a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale certificazione è corredata dello schema dell'impianto come realizzato (comprensivo delle caratteristiche e delle prestazioni dell'impianto e dei componenti utilizzati nella sua realizzazione), del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, nonché di indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dello stesso impianto. **mod. PIN 2.5 - 2012 CERT. IMP.**

Gli allegati a corredo della dichiarazione o della certificazione devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

VARIE

- ☐ Attestati di frequenza ai corsi di formazione ovvero, nei casi previsti, attestati di idoneità tecnica dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi (D. Lgs. 81/2008 e D.M. 02/09/2021).
- ☐ Planimetrie con l'indicazione dei materiali certificati e degli impianti installati ai fini della prevenzione incendi.

LA MODULISTICA E' DISPONIBILE NEL SITO INTERNET www.vigilfuoco.it

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

Ing. Gessica Carnevali